

1. IL PERCORSO SITO

1.1 – CONTENUTI

"Questo percorso permette di ottenere i dati relativi a siti di produzione e a contesti di altro tipo (definiti per brevità "siti di consumo") con analisi di laboratorio dell'area tirrenica centro-meridionale. Si ottengono le seguenti informazioni: caratteristiche generali del sito; caratteristiche di officine e fornaci (nel caso dei siti produttori); informazioni sui materiali (classi, forme, tipi e dati epigrafici); dati archeometrici. La ricerca viene effettuata utilizzando diversi livelli di selezione geografica (regione, provincia, sito, località) oppure per aree di produzione. I filtri permettono un'ulteriore selezione in base alla cronologia dei siti, alla tipologia degli oggetti e ai dati archeometrici".

Dal PERCORSO SITO si accede alle "schede" INFORMAZIONI SUL SITO, e da queste, tramite i link cliccabili, alle altre "schede" descrittive collegate al sito prescelto. I siti presenti nel DB si riferiscono a due distinte categorie di contesti archeologici:

- i siti di produzione ceramica dell'Italia tirrenica centro-meridionale (Toscana, Lazio, Campania, Sicilia), con o senza analisi archeometriche dei materiali in essi rinvenuti;
- i contesti di altro tipo ("siti di consumo") dell'Italia tirrenica centro-meridionale (Toscana, Lazio, Campania, Sicilia) con ceramiche che sono state oggetto di analisi archeometriche.

1.2 – COME SI EFFETTUA LA RICERCA

La ricerca avviene su base geografica, con due possibili opzioni.

- CERCA PER SITO DI PRODUZIONE – Consente una selezione più o meno ampia, per REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA'. La selezione può essere circoscritta su base cronologica (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA). I risultati ottenuti riguardano tanto i siti di produzione quanto i contesti non di officina ("siti di consumo"). N.B. Occorre tenere conto che le denominazioni delle Località desunte dalla bibliografia potrebbero fare riferimento a toponimi non più attuali, magari per fenomeni di espansione urbanistica in aree precedentemente rurali.
- CERCA PER AREE DI PRODUZIONE – I risultati ottenuti con questa ricerca riguardano esclusivamente i siti di produzione. Consente un selezione per aree geografiche che possono essere ritenute significative dal punto di vista della produzione ceramica, soprattutto per quanto riguarda la composizione chimica e mineralogica degli impasti: Toscana settentrionale, Toscana meridionale, Lazio settentrionale, Lazio meridionale, Roma e suburbium/Ostia, Piana di Fondi (Lazio meridionale), Campania settentrionale, Campania meridionale, Ager Falernus, Golfo di Napoli, Sicilia nord-orientale, Sicilia sud-orientale, Sicilia occidentale. La selezione può essere circoscritta su base cronologica (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA).

Attenzione! Quando si entra nel PERCORSO SITO il DB restituisce automaticamente l'elenco di tutti i siti presenti. Stesso risultato si ottiene premendo il pulsante CERCA senza avere effettuato alcuna selezione.

1.3 – I RISULTATI DELLA RICERCA

I RISULTATI DELLA RICERCA sono visualizzati sotto forma di "tabella riassuntiva", generalmente distribuita su più pagine, che può essere ordinata secondo ciascuna delle intestazioni delle colonne, cliccando sull'intestazione prescelta;

- una prima tabella indica il numero di siti presente per ogni REGIONE, PROVINCIA, LUOGO;
- cliccando sul numero dei siti si apre una seconda tabella con l'elenco dettagliato dei siti organizzato in base ai dati geografici (REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA', AREA DI PRODUZIONE), in base alla datazione (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA) e in base al tipo di sito (SITO PRODUTTORE, CONTESTO CON ANALISI); la localizzazione geografica dei siti selezionati è visualizzata anche sulla MAPPA che compare sopra la tabella.

1.4 – I FILTRI DI RICERCA

- Una volta ottenuta la mappa e la tabella dei RISULTATI DELLA RICERCA, la ricerca può essere affinata premendo il pulsante FILTRA LA RICERCA, in alto a destra della tabella. Questo pulsante apre una ulteriore schermata che permette di selezionare i siti in base alla datazione (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA), ai materiali prodotti (CLASSE, FORMA, con relativi menù a tendina), oppure in base alla presenza di eventuali OFFICINA/FORNACE, ANALISI CHIMICHE, ANALISI MINERALOGICHE (box sulla destra).

N.B. I box dei filtri di ricerca sono mutuamente esclusivi e quindi se si cliccano contemporaneamente diversi box (per esempio Officina/Fornace + Analisi chimiche + Analisi mineralogiche) si ottengono soltanto i siti che presentano in combinazione tutte le caratteristiche prescelte (in questo caso tutti i siti con officine che sono stati oggetto tanto di analisi chimiche quanto di analisi mineralogiche).

1.5 – LE "INFORMAZIONI SUL SITO"

Si accede alla "scheda" INFORMAZIONI SUL SITO in due modi:

- dalla "tabella riassuntiva" dei RISULTATI DELLA RICERCA con l'elenco dettagliato dei siti, cliccando sui numeri di ID che compaiono nella prima colonna della tabella.;
- direttamente dalla MAPPA che compare sopra la "tabella riassuntiva" (ingrandibile secondo i criteri di Google Maps), cliccando sull'indicatore del sito e quindi sul link "Vai alla scheda di sito";

La "scheda" INFORMAZIONI SUL SITO contiene: i "dati anagrafici" del sito (ID SITO, SITO, AREA DI PRODUZIONE); la definizione della TIPOLOGIA DEL SITO (Impianto produttivo, Con scarico/indicatori di produzione, Contesto con analisi); il riassunto delle notizie sul rinvenimento (CARATTERISTICHE AREA DI RINVENIMENTO); la CRONOLOGIA DEL SITO.

1.6 – LE "SCHEDE" COLLEGATE ALLE "INFORMAZIONI SUL SITO"

La "scheda" INFORMAZIONI SUL SITO contiene anche una serie di link cliccabili che danno accesso alle altre "schede" descrittive collegate al sito prescelto.

- OFFICINE – Cliccando sui numeri ID delle Officine collegate al sito in esame si accede alle "schede" INFORMAZIONI SULL'OFFICINA. Queste contengono a loro volta il campo FORNACI IN DETTAGLIO (con i numeri ID delle Fornaci che aprono le "schede"

INFORMAZIONI SULLA FORNACE) e il campo CLASSI PRODOTTE NELL'OFFICINA (che permette di accedere alle "tabelle riassuntive" degli Oggetti, con ID cliccabili che aprono le "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO). Si ricorda che la datazione delle Officine/Fornaci può essere diversa dalla datazione generale del sito.

- CLASSI PRODOTTE NELL'OFFICINA/CLASSI PRODOTTE NEL SITO – Le voci sono presenti solo quando il sito in esame è un Sito Produttore. Contengono i link cliccabili delle Classi/Forme attestate, collegate rispettivamente alle Officine (ciascuna officina può avere una produzione distinta da quella delle altre officine presenti nel sito) e/o al Sito (la produzione riferibile in modo generale a un sito può essere più ampia di quella riferibile alle singole officine). I link delle Classi/Forme aprono le "tabelle riassuntive" degli Oggetti, con ID cliccabili che aprono le "schede" descrittive INFORMAZIONI SULL'OGGETTO. Le "schede" degli Oggetti collegati alle Officine possono essere aperte anche dalla "scheda" INFORMAZIONI SULL'OFFICINA (v. paragrafo precedente).
- CLASSI – La voce è presente quando il sito in esame è un Contesto con Analisi. Contiene i link cliccabili delle Classi/Forme, che aprono le "tabelle riassuntive" degli Oggetti, con ID cliccabili che aprono le "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO collegate al sito.
- DATI EPIGRAFICI – Se sono presenti bolli associati al sito compare il link cliccabile SI, che apre la "tabella riassuntiva" dei Bolli presenti, suddivisi per Classe, Forma, Quantità. Cliccando su Quantità si accede a una "tabella" con i dettagli dei bolli relativi a ciascuna Classe/Forma, con ID cliccabili che danno accesso alle "schede" INFORMAZIONI SUL BOLLO.
- CLASSI CON ANALISI CHIMICHE/MINERALOGICHE – Link cliccabili delle Classi/Forme a cui sono associate analisi chimiche e/o mineralogiche, che aprono le "tabelle riassuntive" degli Oggetti analizzati, con ID cliccabili che danno accesso alle "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO, da cui si può accedere ai dati analitici relativi a ciascun oggetto.
- ANALISI CHIMICHE AREALI PER LA STESSA ZONA – Qualora siano presenti analisi chimiche areali per la zona in cui ricade il sito compare il link cliccabile SI, che apre la tabella con i valori chimici areali.
- BIBLIOGRAFIA – Link cliccabili delle abbreviazioni bibliografiche relative al sito in esame, che aprono le corrispondenti "schede" delle INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE.

ATTENZIONE!

- Si ricorda che la sequenza delle operazioni effettuate dall'utente compare nella stringa della STORIA DELLA NAVIGAZIONE, posta in alto a sinistra della schermata. La voce PERCORSO della Storia della Navigazione è un link cliccabile che permette di tornare alla pagina iniziale del Percorso da cui è stata avviata la ricerca. Il link RIPRENDI NAVIGAZIONE riporta invece alla pagina immediatamente precedente.
- La navigazione nel PERCORSO SITO può essere effettuata anche cliccando sui pulsanti della barra orizzontale di colore azzurro che compare in alto quando si accede ai dettagli dei RISULTATI DELLA RICERCA.
- L'icona "IMMENZA AEQUORA" è un link cliccabile che permette di tornare in qualunque momento alla pagina iniziale con i "Segnalibri".

2. IL PERCORSO RELITTO

2.1 – CONTENUTI

"Questo percorso permette di ottenere i dati relativi a relitti con carichi di probabile origine tirrenica centro-meridionale. Si ottengono le seguenti informazioni: caratteristiche generali del relitto; informazioni sui materiali trasportati (classi, forme, tipi e dati epigrafici); dati archeometrici. La ricerca viene effettuata utilizzando diversi livelli di selezione geografica (nazione, regione, provincia, sito, località) oppure per nome del relitto. I filtri permettono un'ulteriore selezione in base alla cronologia dei relitti, alla tipologia degli oggetti e ai dati archeometrici".

Dal PERCORSO RELITTO si accede alle "schede" INFORMAZIONI SUL RELITTO", e da queste, tramite i [link cliccabili](#), alle altre "schede" descrittive collegate al relitto prescelto.

Il DB include solo i relitti con carichi di probabile origine tirrenica centro-meridionale rinvenuti nel Mediterraneo occidentale, nelle acque territoriali di Italia, Francia, Spagna.

2.2 – COME SI EFFETTUA LA RICERCA

La ricerca avviene su base geografica, con due possibili opzioni.

- CERCA PER AREA DI RITROVAMENTO – Ricerca per NAZIONE, REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA'. La selezione può essere circoscritta su base cronologica (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA).
- CERCA PER NOME RELITTO - Selezione diretta di un relitto specifico, scegliendo dal menù NOME RELITTO. La selezione può essere circoscritta su base cronologica (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA).

Attenzione! Quando si entra nel PERCORSO RELITTO il DB restituisce automaticamente l'elenco di tutti i relitti presenti. Stesso risultato si ottiene premendo il pulsante CERCA senza avere effettuato alcuna selezione.

2.3 – I RISULTATI DELLA RICERCA

I RISULTATI DELLA RICERCA sono visualizzati sotto forma di "tabella riassuntiva", generalmente distribuita su più pagine, che può essere ordinata secondo ciascuna delle intestazioni delle colonne, cliccando sull'intestazione prescelta;

- una prima tabella indica il numero di relitti presente per ogni NAZIONE, REGIONE, PROVINCIA, LUOGO;
- cliccando sul numero dei relitti si apre una seconda tabella con l'elenco dettagliato dei relitti organizzato in base ai dati geografici (NAZIONE, REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA', ZONA/NOME RELITTO) e in base alla datazione (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA); la localizzazione geografica dei relitti selezionati è visualizzata anche sulla MAPPA che compare sopra la tabella.

2.4 – I FILTRI DI RICERCA

- Una volta ottenuta la mappa e la tabella dei RISULTATI DELLA RICERCA, la ricerca può essere affinata premendo il pulsante FILTRA LA RICERCA, in alto a destra della tabella. Questo pulsante apre una ulteriore schermata che permette di selezionare i relitti in base alla datazione (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA), ai materiali prodotti (CLASSE, FORMA, con relativi menù a tendina), oppure in base alla presenza di eventuali ANALISI MINERALOGICHE DISPONIBILI (box sulla destra).

N.B. I box dei filtri di ricerca sono mutuamente esclusivi e quindi se si cliccano contemporaneamente diversi box si ottengono soltanto i relitti che presentano in combinazione tutte le caratteristiche prescelte.

2.5 – LE "INFORMAZIONI SUL RELITTO"

Si accede alla "scheda" INFORMAZIONI SUL RELITTO in due modi:

- dalla "tabella riassuntiva" dei RISULTATI DELLA RICERCA con l'elenco dettagliato dei relitti, cliccando sui numeri di ID che compaiono nella prima colonna della tabella;
- direttamente dalla MAPPA che compare sopra la "tabella riassuntiva" (ingrandibile secondo i criteri di Google Maps), cliccando sull'indicatore del relitto e quindi sul link "Vai alla scheda di relitto".

La "scheda" INFORMAZIONI SUL RELITTO contiene: i "dati anagrafici" del relitto (ID, NOME RELITTO, REGIONE, PROVINCIA, LOCALITA'); il riassunto delle notizie sul rinvenimento (DESCRIZIONE/CONTESTO), integrata dalla voce OSSERVAZIONI; la CRONOLOGIA DEL RELITTO.

2.6 – LE "SCHEDE" COLLEGATE ALLE "INFORMAZIONI SUL RELITTO"

La "scheda" INFORMAZIONI SUL RELITTO contiene anche una serie di link cliccabili che danno accesso alle altre "schede" descrittive collegate al sito prescelto.

- CARICO/MATERIALI DI BORDO – Contiene i link cliccabili delle Classi/Forme attestate nel relitto, che aprono le "tabelle riassuntive" degli Oggetti, con ID cliccabili da cui si accede alle "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO.
- DATI EPIGRAFICI – Se sono presenti bolli associati al relitto compare il link cliccabile SI, che apre la "tabella riassuntiva" dei Bolli presenti, suddivisi per Classe, Forma, Quantità. Cliccando su Quantità si accede a una "tabella" con i dettagli dei bolli relativi a ciascuna Classe/Forma, con ID cliccabili che danno accesso alle "schede" INFORMAZIONI SUL BOLLO.
- CLASSI CON ANALISI MINERALOGICHE – Link cliccabili delle Classi/Forme a cui sono associate analisi mineralogiche, che aprono le "tabelle riassuntive" degli Oggetti analizzati, con ID cliccabili che danno accesso alle "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO, da cui si può accedere ai dati analitici relativi a ciascun oggetto.
- BIBLIOGRAFIA – Link cliccabili delle abbreviazioni bibliografiche relative al relitto in esame, che aprono le corrispondenti "schede" delle INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE.

ATTENZIONE!

- Si ricorda che la sequenza delle operazioni effettuate dall'utente compare nella stringa della STORIA DELLA NAVIGAZIONE, posta in alto a sinistra della schermata. La voce

PERCORSO della Storia della Navigazione è un link cliccabile che permette di tornare alla pagina iniziale del Percorso da cui è stata avviata la ricerca. Il link RIPRENDI NAVIGAZIONE riporta invece alla pagina immediatamente precedente.

- La navigazione nel PERCORSO RELITTO può essere effettuata anche cliccando sui pulsanti della barra orizzontale di colore azzurro che compare in alto quando si accede ai dettagli dei RISULTATI DELLA RICERCA.
- L'icona "IMMENZA AEQUORA" è un link cliccabile che permette di tornare in qualunque momento alla pagina iniziale con i "Segnalibri".

3) IL PERCORSO CLASSE/FORMA

3.1 – CONTENUTI

"Questo percorso permette di ottenere i dati relativi ai materiali ceramici provenienti dai siti di produzione, dai siti con materiali che sono stato oggetto di analisi di laboratorio e dai relitti con carichi di probabile origine tirrenica centro-meridionale. Si ottengono informazioni su classe, forma e tipo degli oggetti; la selezione può essere effettuata su base geografica oppure su base tipologica. I filtri permettono una ulteriore selezione in base alla presenza di bolli, dati sulle officine, dati archeometrici".

Dal PERCORSO CLASSE/FORMA si accede alle "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO, e da queste, tramite i link cliccabili, alle altre "schede" descrittive collegate all'oggetto prescelto.

Gli oggetti inseriti nel DB comprendono:

- i materiali ceramici rappresentativi della produzione dei siti produttori (inclusi gli strumenti da vasaio quali matrici, distanziatori ecc.), con o senza analisi archeometriche;
- i materiali ceramici sottoposti ad analisi archeometriche che provengono da altri tipi di contesto (definiti per brevità "siti di consumo");
- i materiali ceramici rappresentativi del carico dei relitti, con o senza analisi archeometriche.

Nel caso di oggetti analizzati, ogni record di oggetto corrisponde al singolo vaso o frammento di vaso sottoposto ad analisi.

Nel caso di oggetti non analizzati, ogni record corrisponde a un "insieme" di vasi, provenienti da un determinato sito produttore o relitto, che condividono alcune caratteristiche; a seconda dei dati bibliografici disponibili, un record di oggetto senza analisi archeometriche associate potrà essere:

- rappresentativo soltanto della classe attestata in un determinato sito/relitto;
- rappresentativo di una forma di una determinata classe attestata in un determinato sito/relitto;
- rappresentativo di un tipo di una determinata forma di una determinata classe attestato in un determinato sito/relitto.

Gli oggetti (analizzati e non analizzati) possono essere associati a un determinato tipo di bollo.

Per il percorso Classe/Forma è stato necessario redigere i vocabolari di Classe, Forma e Tipo. La redazione dei vocabolari ha richiesto talvolta una "traduzione" delle definizioni originarie degli oggetti, ma in nessun caso è stata effettuata una rilettura critica delle informazioni di partenza, attenendosi pienamente a quanto si trova esplicitato nella bibliografia di riferimento.

CLASSE – Il vocabolario della CLASSE è stato strutturato secondo la nomenclatura delle classi ceramiche correntemente in uso negli studi ceramologici, con alcune avvertenze:

- le ceramiche comuni sono state suddivise su base funzionale ("ceramica comune da mensa/dispensa", "ceramica comune per la preparazione", "ceramica comune da cucina", "ceramica da cucina a vernice rossa interna"); gli oggetti di cui non è nota la forma sono stati inseriti sotto la definizione generica di "ceramica comune"; gli oggetti di cui è nota la forma ma che non rientrano nelle categorie elencate (come gli unguentari, i c.d. fritilli, i salvadenai etc.) sono stati inseriti sotto la definizione "ceramica comune varia";
- la classe "ceramica depurata" riunisce le ceramiche acrome di età alto-repubblicana che si configurano come ceramiche fini rispetto alle coeve ceramiche di impasto;
- la definizione "ceramica, altre classi" riunisce le classi ceramiche di età arcaica e classica;
- quando i dati sono insufficienti per stabilire la classe di appartenenza degli oggetti è stata

utilizzata l'espressione "non definita".

FORMA – Anche il vocabolario della FORMA è stato strutturato secondo le nomenclature correntemente adottate per definire la funzione dei vasi (coppa, piatto, bicchiere, skyphos ecc.) e di altri oggetti ceramici (mattone, coppo, statuette ecc.).

- Nel caso delle anfore la FORMA corrisponde alle grandi famiglie tipologiche in cui questi oggetti vengono solitamente raggruppati (anfore greco-italiche, anfore Dressel 1, anfore Dressel 2-4, anfore Keay LII ecc.). Lo stesso vale per le lucerne (a becco tondo, a semivolute, a volute ecc.).
- Quando i dati sono insufficienti per stabilire la forma degli oggetti è stata utilizzata l'espressione "non definita".

TIPO – Il campo è stato compilato esclusivamente quando le attribuzioni tipologiche sono presenti nella bibliografia di riferimento. In alcuni casi i dati bibliografici rimandano a tipologie generali formalizzate, in altri a tipologie interne al sito.

- Le tipologie formalizzate sono indicate con le abbreviazioni correntemente in uso (per es. Consp., Morel, Atlante II) seguite dal numero o lettera che contraddistingue il tipo. Gli scioglimenti delle abbreviazioni sono reperibili nel Percorso Bibliografia.
- Per le tipologie interne ai siti la definizione tipologica è costituita dall'abbreviazione bibliografica della pubblicazione (cognome dell'autore + anno) seguita dal numero o lettera che contraddistingue il tipo (es. Arthur 1982, n. 1; Kirsopp Lake 1934-1935, 2). Anche in questo caso lo scioglimento dell'abbreviazione è reperibile nel Percorso Bibliografia.

Le ricerche del percorso Classe/Forma possono essere effettuate anche su base cronologica (v. oltre). Nel caso di oggetti non attribuiti a tipi con datazione nota, è stata utilizzata la datazione del contesto di rinvenimento (Sito, Officina/Fornace, Relitto).

3.2 – COME SI EFFETTUA LA RICERCA

La selezione avviene con le opzioni CERCA PER CLASSE/FORMA/TIPO; è possibile utilizzare altre opzioni di ricerca tramite i FILTRI DI RICERCA AGGIUNTIVI.

- **CERCA PER CLASSE/FORMA/TIPO** – Selezionando la Classe dal menù a tendina, si aprono a cascata le voci FORMA e TIPO con i valori relativi alla classe prescelta. La selezione può essere circoscritta su base cronologica (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA). E' inoltre possibile limitare la ricerca a una singola categoria di contesti, selezionando dai box SOLO RELITTI, SOLO SITI PRODUTTORI, SOLO SITI DI CONSUMO.
- **FILTRI DI RICERCA AGGIUNTIVI** – Permettono di circoscrivere la ricerca degli Oggetti su base geografica (REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA'). Il campo AREA offre la possibilità di una ricerca per aree geografiche che possono essere ritenute significative dal punto di vista della produzione ceramica (v. Percorso Sito; si ricorda che in questo caso si ottengono solamente i dati relativi ai siti produttori).

Le opzioni dei filtri di ricerca aggiuntivi possono essere utilizzate in modo indipendente oppure combinate con quelle della ricerca per Classe/Forma/Tipo: è quindi possibile effettuare selezioni multiple del tipo "Cerca le anfore di forma Dressel 1 dei siti produttori della Campania".

Attenzione! Quando si entra nel PERCORSO CLASSE/FORMA il DB restituisce automaticamente l'elenco di tutti i materiali presenti. Stesso risultato si ottiene premendo il pulsante CERCA senza avere effettuato alcuna selezione.

3.3 – I RISULTATI DELLA RICERCA

I RISULTATI DELLA RICERCA sono visualizzati sotto forma di "tabella riassuntiva", generalmente distribuita su più pagine, che può essere ordinata secondo ciascuna delle intestazioni delle colonne, cliccando sull'intestazione prescelta.

- Una prima tabella indica il numero del MATERIALE PRESENTE per ogni REGIONE, PROVINCIA, LUOGO.
- Cliccando sul numero della colonna MATERIALE PRESENTE si apre una seconda tabella con l'elenco dettagliato degli oggetti organizzato in base ai dati tipologici (CLASSE, FORMA, TIPO) e in base ai dati geografici (REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA', AREA DI PRODUZIONE). L'ultima colonna (MATERIALE PRESENTE) contiene link cliccabili che aprono le "tabelle riassuntive" degli Oggetti pertinenti alla selezione effettuata.
 - Le "tabelle riassuntive" degli Oggetti contengono le seguenti voci: ID dell'oggetto; TIPO; DATAZIONE ALTA; DATAZIONE BASSA; DATI EPIGRAFICI; ANALISI CHIMICHE; ANALISI MINERALOGICHE; SITO/RELITTO; OFFICINA; FORNACE. Cliccando sull'ID dell'oggetto si apre la "scheda" descrittiva INFORMAZIONI SULL'OGGETTO. Anche le colonne Sito/Relitto, Officina, Fornace contengono i rispettivi ID cliccabili che aprono le "schede" INFORMAZIONI SUL SITO/RELITTO, INFORMAZIONI SULL'OFFICINA, INFORMAZIONI SULLA FORNACE relative all'oggetto selezionato.

3.4 – I FILTRI DI RICERCA

- Una volta ottenuta la tabella iniziale dei RISULTATI DELLA RICERCA, la ricerca avviata dall'utente può essere affinata premendo il pulsante FILTRA LA RICERCA, in alto a destra della tabella. Questo pulsante apre una ulteriore schermata che permette di selezionare gli oggetti in base alla presenza di eventuali dati epigrafici (BOLLO), informazioni sulle officine (OFFICINA/FORNACE), dati archeometrici (ANALISI CHIMICHE, ANALISI MINERALOGICHE).

N.B. I box dei filtri di ricerca sono mutuamente esclusivi e quindi se si cliccano contemporaneamente diversi box si ottengono soltanto gli oggetti che presentano in combinazione tutte le caratteristiche prescelte.

3.5 – LE INFORMAZIONI SULL'OGGETTO

Si accede alla "scheda" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO cliccando sugli ID delle "tabelle riassuntive" con l'elenco dettagliato degli Oggetti. La "scheda" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO contiene: i dati descrittivi (CLASSE, FORMA, TIPO, DESCRIZIONE, IMPASTO, ALLEGATO GRAFICO, LUOGO DI CONSERVAZIONE); la cronologia (DATAZIONE ALTA, DATAZIONE BASSA); le misure (ALTEZZA, LARGHEZZA).

3.6 – LE "SCHEDE" COLLEGATE ALLE "INFORMAZIONI SULL'OGGETTO"

La "scheda" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO contiene anche una serie di link cliccabili che danno accesso alle altre "schede" descrittive collegate all'oggetto prescelto.

- SITO/RELITTO – Il link apre la "scheda" del Sito o del Relitto da cui proviene l'oggetto selezionato.
- OFFICINA, FORNACE - I link aprono rispettivamente le "schede" INFORMAZIONI SULL'OFFICINA e INFORMAZIONI SULLA FORNACE, quando presenti.
- DATI EPIGRAFICI – Cliccando sul box, se sono presenti bolli associati all'oggetto compaiono le informazioni relative alle caratteristiche del bollo pertinente all'oggetto. Altrimenti appare il messaggio “Non sono presenti dati epigrafici”.
- ANALISI CHIMICHE, ANALISI MINERALOGICHE – Cliccando sul box, se sono presenti dati archeometrici sono qui visualizzate le tabelle con i valori analitici relativi al campione analizzato.
- BIBLIOGRAFIA – Link cliccabili delle abbreviazioni bibliografiche relative all'oggetto in esame, che aprono le corrispondenti "schede" delle INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE.

ATTENZIONE!

- Si ricorda che la sequenza delle operazioni effettuate dall'utente compare nella stringa della STORIA DELLA NAVIGAZIONE, posta in alto a sinistra della schermata. La voce PERCORSO della Storia della Navigazione è un link cliccabile che permette di tornare alla pagina iniziale del Percorso da cui è stata avviata la ricerca. Il link RIPRENDI NAVIGAZIONE riporta invece alla pagina immediatamente precedente.
- La navigazione nel PERCORSO CLASSE/FORMA può essere effettuata anche cliccando sui pulsanti della barra orizzontale di colore azzurro che compare in alto quando si accede ai dettagli dei RISULTATI DELLA RICERCA.
- L'icona "IMMENZA AEQUORA" è un link cliccabile che permette di tornare in qualunque momento alla pagina iniziale con i "Segnalibri".

4) IL PERCORSO DATI EPIGRAFICI

4.1 – CONTENUTI

"Questo percorso permette di ottenere i dati relativi ai bolli associati ai materiali ceramici provenienti dai siti (siti di produzione e siti con materiali che sono stati oggetto di analisi di laboratorio) e dai relitti con carichi di probabile origine tirrenica centro-meridionale. Le informazioni possono essere selezionate in base alla lingua del bollo ed alla trascrizione oppure su base geografica. I filtri permettono un'ulteriore selezione in base alla tipologia degli oggetti".

Dal PERCORSO DATI EPIGRAFICI si accede alle "schede" INFORMAZIONI SUL BOLLO, e da queste, tramite i [link cliccabili](#), alle altre "schede" descrittive collegate al bollo prescelto.

Gli inserimenti dei bolli associati agli oggetti tengono conto della trascrizione del testo. Pertanto, nel caso di bolli che hanno la stessa onomastica ma sono attestati con diverse varianti (per es. i bolli anforici di *P. Veveius Papyrus*), ciascuna variante corrisponde a uno specifico record di bollo.

Per la trascrizione dei bolli latini sono stati utilizzati i caratteri latini (quindi U = V), per quelli greci i caratteri greci. Per i bolli in altre lingue (etrusco, osco ecc.) è stata effettuata una traslitterazione in caratteri latini. Gli elenchi dei menù a tendina del campo trascrizione sono in ordine alfabetico seconda le lettere del testo.

Nel caso sia nota, è stata inserita anche l'onomastica del bollo. Quando sono presenti i *tria nomina*, il gentilizio precede il cognome per facilitare la ricerca nei menù a tendina, che seguono l'ordine alfabetico. Il campo onomastica è stato compilato utilizzando l'alfabeto italiano (quindi U = U) per i bolli latini, l'alfabeto greco per i bolli greci.

I segni diacritici impiegati per la trascrizione e per l'onomastica sono quelli comunemente utilizzati in epigrafia:

- le parentesi quadra] e la parentesi quadra [indicano rispettivamente una lacuna all'inizio e alla fine del testo, che può essere o meno integrata con le lettere mancanti;
- le parentesi quadre [] indica una lacuna nel corpo del testo, che può essere o meno integrata con le lettere mancanti;
- la barra / indica che il testo prosegue su una riga diversa;
- la doppia barra // indica due bolli differenti sullo stesso oggetto;
- le parentesi tonde indicano lo scioglimento delle parole abbreviate.

La presenza eventuale di lettere in legatura è indicata nel campo Osservazioni della scheda "INFORMAZIONI SUL BOLLO".

4.2 – COME SI EFFETTUA LA RICERCA

La selezione avviene con due opzioni: CERCA PER BOLLO oppure CERCA PER.

- CERCA PER BOLLO - Si può selezionare soltanto la Lingua (LINGUA LATINA, LINGUA GRECA, ALTRE LINGUE), oppure si può scegliere il bollo dal menù a tendina BOLLO, che contiene l'elenco delle trascrizioni di tutti i bolli, in ordine alfabetico. Nel caso in cui il bollo ricercato abbia una onomastica nota, si può effettuare la selezione dal menù a tendina ONOMASTICA, in ordine alfabetico. Esiste infine la possibilità di effettuare una ricerca libera, digitando in tutto o in parte la trascrizione di un bollo nel campo testuale TRASCRIZIONE (ricordando che per i bolli latini U = V).
- CERCA PER - Permette una selezione su base geografica dei bolli attestati in una specifica NAZIONE, REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, scegliendo dai relativi menù a tendina. E' possibile limitare la ricerca selezionando il box SOLO RELITTI oppure SOLO SITI

PRODUTTORI.

Attenzione! Quando si entra nel PERCORSO DATI EPIGRAFICI il DB restituisce automaticamente l'elenco di tutti i bolli presenti. Stesso risultato si ottiene premendo il pulsante CERCA senza avere effettuato alcuna selezione.

4.3 – I RISULTATI DELLA RICERCA

I RISULTATI DELLA RICERCA sono visualizzati sotto forma di "tabella riassuntiva", generalmente distribuita su più pagine, che può essere ordinata secondo ciascuna delle intestazioni delle colonne, cliccando sull'intestazione prescelta.

- Una prima tabella indica il NUMERO BOLLI presente per ogni REGIONE, PROVINCIA, LUOGO.
- Cliccando sul NUMERO BOLLI si apre una seconda tabella con l'elenco dettagliato dei bolli, con i relativi ID, organizzata in base alla TRASCRIZIONE e in base ai dati geografici (NAZIONE, REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA').
Cliccando sull'ID del bollo si apre la "scheda" descrittiva INFORMAZIONI SUL BOLLO. Anche l'ultima colonna (CLASSE/FORMA) contiene link cliccabili che aprono le "tabelle riassuntive" delle Classi/Forme associate al bollo selezionato.
 - Le "tabelle riassuntive" delle Classi/Forme contengono i seguenti campi: SITO/RELITTO, CLASSE, FORMA, TIPO, QUANTITA'. Il campo SITO/RELITTO contiene gli ID cliccabili che aprono le "schede" INFORMAZIONI SUL SITO, INFORMAZIONI SUL RELITTO dei siti e dei relitti da cui provengono gli oggetti recanti il bollo selezionato. Anche il campo QUANTITA' contiene link cliccabili da cui si accede alle "tabelle riassuntive" degli oggetti collegati al bollo; da tali tabelle, tramite gli ID cliccabili, si accede alle "schede" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO dell'oggetto selezionato.

4.4 – I FILTRI DI RICERCA

- Una volta ottenuta la tabella iniziale dei RISULTATI DELLA RICERCA, la ricerca avviata dall'utente può essere raffinata premendo il pulsante FILTRA LA RICERCA, in alto a destra della tabella. Questo bottone apre una ulteriore schermata che permette di selezionare i bolli in base a CLASSE, FORMA, TIPO, e in base alla presenza di ANALISI CHIMICHE e ANALISI MINERALOGICHE.
N.B. I box dei filtri di ricerca sono mutuamente esclusivi e quindi se si cliccano contemporaneamente diversi box si ottengono soltanto i bolli che presentano in combinazione tutte le caratteristiche prescelte.

4.5 – LE "INFORMAZIONI SUL BOLLO"

Si accede alla "scheda" INFORMAZIONI SUL BOLLO cliccando sull'ID del bollo nella "tabella riassuntiva" con l'elenco dettagliato dei bolli. La "scheda" contiene le informazioni relative alla tipologia dell'oggetto su cui il bollo è attestato (CLASSE, FORMA, TIPO) e i dati descrittivi del bollo (FORMA BOLLO, LINGUA, TRASCRIZIONE, ONOMASTICA, STRUMENTI EPIGRAFICI, OSSERVAZIONI, CONFRONTI, ALLEGATO GRAFICO).

4.6 – LE "SCHEDE" COLLEGATE ALLE "INFORMAZIONI SUL BOLLO"

La "scheda" INFORMAZIONI SUL BOLLO contiene anche una serie di link cliccabili che danno accesso alle altre "schede" descrittive collegate al bollo prescelto.

- ELENCO SITI/RELITTI – Contiene gli ID dei Siti/Relitti in cui il bollo è attestato, che aprono le schermate INFORMAZIONI SUL SITO/RELITTO.
- ELENCO OGGETTI – Contiene gli ID degli Oggetti su cui il bollo è attestato, che aprono le schermate INFORMAZIONI SULL'OGGETTO.
- BIBLIOGRAFIA – Link cliccabili delle abbreviazioni bibliografiche relative al bollo in esame, che aprono le corrispondenti "schede" delle INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE.
- ANALISI CHIMICHE, ANALISI MINERALOGICHE – Cliccando sul box, se sono presenti dati archeometrici sono qui visualizzate le tabelle con i valori analitici relativi ai campioni analizzati recanti il bollo in esame.

ATTENZIONE!

- Si ricorda che la sequenza delle operazioni effettuate dall'utente compare nella stringa della STORIA DELLA NAVIGAZIONE, posta in alto a sinistra della schermata. La voce PERCORSO della Storia della Navigazione è un link cliccabile che permette di tornare alla pagina iniziale del Percorso da cui è stata avviata la ricerca. Il link RIPRENDI NAVIGAZIONE riporta invece alla pagina immediatamente precedente.
- La navigazione nel PERCORSO DATI EPIGRAFICI può essere effettuata anche cliccando sui pulsanti della barra orizzontale di colore azzurro che compare in alto quando si accede ai dettagli dei RISULTATI DELLA RICERCA.
- L'icona "IMMENZA AEQUORA" è un link cliccabile che permette di tornare in qualunque momento alla pagina iniziale con i "Segnalibri".

5) IL PERCORSO BIBLIOGRAFIA

5.1 - CONTENUTO

"Questo percorso permette di ottenere i dati bibliografici relativi ai siti e relitti inseriti. Le informazioni possono essere selezionate in base all'autore, all'anno ed al titolo o una parte di esso. I filtri permettono un'ulteriore selezione su base geografica e in base alla tipologia degli oggetti e alla eventuale presenza di bolli".

Dal PERCORSO BIBLIOGRAFIA si accede alle "schede" INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE relative ai siti di produzione, ai relitti e ai "siti di consumo" inseriti nel DB.

5.2 – COME SI EFFETTUA LA RICERCA

La selezione avviene con le opzioni CERCA PER AUTORE, CERCA PAROLA NEL TITOLO, CERCA PER ANNO; è possibile utilizzare altre opzioni di ricerca tramite i FILTRI DI RICERCA AGGIUNTIVI.

- CERCA PER AUTORE/PAROLA NEL TITOLO/PER ANNO – Si tratta di campi a ricerca libera, che possono essere usati singolarmente oppure combinati fra loro per una ricerca multipla (per es. Olcese – produzione – 2003).
- FILTRI DI RICERCA AGGIUNTIVI – Il menù sulla destra presenta le opzioni dei filtri aggiuntivi della ricerca (SITI/RELITTI, CLASSI/FORME; BOLLI; ANALISI CHIMICHE; ANALISI MINERALOGICHE). Le opzioni possono essere utilizzate in modo indipendente oppure combinate con quelle della ricerca CERCA PER AUTORE/PAROLA NEL TITOLO/PER ANNO: è quindi possibile effettuare selezioni multiple del tipo "Olcese – produzione – Lazio".
 - Cliccando il box SITI/RELITTI e premendo il bottone FILTRA LA RICERCA si accede a un menù che consente una selezione su base geografica (NAZIONE, REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA' con relativi menù a tendina) e una selezione in base alla tipologia del contesto (SOLO SITI PRODUTTORI, SOLO SITI DI CONSUMO, SOLO RELITTI).
 - Cliccando il box CLASSI/FORME, e premendo il bottone FILTRA LA RICERCA si accede a un menù che consente una selezione su base tipologica (CLASSE, FORMA, TIPO con relativi menù a tendina).
 - Cliccando il box BOLLI e premendo il bottone FILTRA LA RICERCA si accede a un menù che consente una selezione su base epigrafica (LINGUA, BOLLO, TRASCRIZIONE, ONOMASTICA).
 - Cliccando i box ANALISI CHIMICHE, ANALISI MINERALOGICHE e premendo il bottone FILTRA LA RICERCA si ottiene l'elenco della bibliografia relativa alle analisi archeometriche.

Attenzione! Quando si entra nel PERCORSO BIBLIOGRAFIA il DB restituisce automaticamente l'elenco di tutti i titoli presenti. Stesso risultato si ottiene premendo il pulsante CERCA senza avere effettuato alcuna selezione.

5.3 – I RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono visualizzati sotto forma di "tabella riassuntiva", organizzata in base ai seguenti campi: ABBREVIAZIONE BIBLIOGRAFICA, AUTORE, ANNO, TITOLO ARTICOLO, A CURA DI, TITOLO VOLUME. L'abbreviazione bibliografica è un [link cliccabile](#) che apre la "scheda" descrittiva INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE.

La tabella può essere ordinata secondo ciascuna delle intestazioni delle colonne, cliccando sull'intestazione prescelta.

5.4 – LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

La "scheda" descrittiva INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE, che si apre cliccando su ABBREVIAZIONE BIBLIOGRAFICA, contiene i seguenti campi: ID della pubblicazione; AUTORE; TITOLO VOLUME (per le monografie e le opere collettive); TITOLO SPOGLIO (per gli articoli pubblicati nei periodici o in un'opera collettiva); A CURA DI (nome del curatore di opere collettive); VOLUME E SUPPLEMENTI; RIVISTA (nome del periodico); PAGINE; ANNO (anno di edizione per i volumi, anno di serie per i periodici); LUOGO (luogo di edizione).

5.5 – LE "SCHEDE" COLLEGATE ALLE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

E' possibile accedere alle "schede" collegate alla bibliografia selezionata ("schede" INFORMAZIONI SUL SITO/RELITTO, INFORMAZIONI SULL'OGGETTO, INFORMAZIONI SUL BOLLO) cliccando sui pulsanti della barra orizzontale di colore azzurro (Siti/Relitti, Classe/Forma, Dati Epigrafici) che compare in alto quando si accede alla "scheda" INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE.

ATTENZIONE!

- Si ricorda che la sequenza delle operazioni effettuate dall'utente compare nella stringa della STORIA DELLA NAVIGAZIONE, posta in alto a sinistra della schermata. La voce PERCORSO della Storia della Navigazione è un [link cliccabile](#) che permette di tornare alla pagina iniziale del Percorso da cui è stata avviata la ricerca. Il link RIPRENDI NAVIGAZIONE riporta invece alla pagina immediatamente precedente.
- L'icona "IMMENSA AEQUORA" è un [link cliccabile](#) che permette di tornare in qualunque momento alla pagina iniziale con i "Segnalibri".

6. IL PERCORSO ANALISI

6.1 – CONTENUTI

Questo percorso permette di ottenere i dati relativi alle analisi chimiche (in prevalenza ottenute con metodo XRF) e mineralogiche, edite e inedite, di ceramiche provenienti da siti di produzione e da contesti di altro tipo (definiti per brevità "siti di consumo") dell'area tirrenica centro-meridionale, e da relitti con carichi di probabile provenienza dalla stessa area. La selezione può essere effettuata su base geografica e/o in base alla tipologia degli oggetti e alla eventuale presenza di bolli. E' inoltre presente un limitato numero di analisi chimiche definite "areali", effettuate negli anni '80, che corrispondono ai valori medi di gruppi di ceramiche di una data area di produzione, per le quali non è possibile risalire ai dati del singolo campione.

Dal PERCORSO ANALISI si accede ai valori chimici e mineralogici dei campioni sottoposti ad analisi archeometriche.

Le ceramiche con analisi chimiche e mineralogiche inserite nel DB provengono dalle seguenti categorie di contesti archeologici:

- dai siti di produzione ceramica dell'Italia tirrenica centro-meridionale (Toscana, Lazio, Campania, Sicilia);
- da altri tipi di contesto (definiti per brevità "siti di consumo"), ugualmente localizzati nelle regioni sopra indicate; l'inserimento di dati analitici da contesti non di officina mira ad offrire un panorama più ampio delle caratteristiche composizionali delle produzioni di ambito tirrenico centro-meridionale;
- da relitti con carichi di probabile origine tirrenica centro-meridionale rinvenuti nel Mediterraneo occidentale, nelle acque territoriali di Italia, Francia, Spagna.

Riguardo alle analisi chimiche, la struttura del DB prevede l'inserimento dei seguenti dati, quando presenti:

- i valori degli Elementi maggiori (Ca = calcio, Fe = ferro, Ti = titanio, K = potassio, Si = silicio, Al = alluminio, Mg = magnesio, Mn = manganese, Na = sodio, P = fosforo) espressi in percentuale;
- i valori degli Elementi minori (Zr, Sr, Rb, Zn, Cr, Ni, La, Ba, V, Ce, Y, Th, Pb, Cu, Co, Nb, U, Cs, Pr, Nd, Sm, Eu, Gd, Tb, Dy, Ho, Er, Tm, Yb, Lu, Hf, Ta, Ga) espressi in parti per milione (ppm);
- la V Loss e il Totale;
- l'indicazione del Laboratorio di esecuzione delle analisi (si ricorda che misurazioni effettuate in laboratori diversi possono restituire risultati differenti, in rapporto alla calibrazione della strumentazione impiegata).

Per le analisi mineralogiche sono presenti i seguenti dati:

- dati analitici relativi alla Descrizione dello scheletro (Percentuale, Dimensioni, Assortimento, Arrotondamento);
- dati analitici relativi alla Composizione dello scheletro (Singoli cristalli individuati, Degrassante/Chamotte, Frammenti di rocce, Aggregati di minerali, Presenze di microfossili, Fasi accessorie, Gruppi litologici di appartenenza);
- ipotesi riguardo al Settore geologico di origine;
- indicazione del laboratorio di esecuzione delle analisi.

La qualità e quantità dei dati inseriti nel DB dipende ovviamente dalle informazioni offerte dalle

pubblicazioni prese in considerazione, che risultano spesso eterogenee dal punto di vista dei parametri adottati.

Per le analisi chimiche, la variabilità dei parametri riguarda principalmente:

- il numero degli elementi chimici misurati, che in alcuni casi si limitano agli elementi maggiori, in altri comprendono parte degli elementi minori;
- la presenza o assenza dei dati relativi alla V Loss e al Totale.

Per le analisi mineralogiche la variabilità riguarda i seguenti aspetti:

- completezza o meno dei dati analitici relativi alla descrizione e composizione dello scheletro;
- il criterio espositivo dei dati, che può essere in forma tabellare o discorsiva;
- la presenza o meno dei dati analitici relativi al singolo campione, che spesso mancano perché i campioni vengono raggruppati per gruppi mineralogici di cui si fornisce una descrizione generale (in questo caso per ciascun campione si ripete nel DB la descrizione generale del gruppo mineralogico a cui il campione è stato attribuito).

Sono presenti nel DB anche i dati delle analisi chimiche cosiddette "areali", in uso negli anni '80, che corrispondono ai valori medi di gruppi di ceramiche di una data area di produzione, per le quali non è possibile risalire ai dati del singolo campione. Per queste analisi è stata predisposta una "scheda" distinta.

Ogni record di analisi corrisponde a un singolo campione di impasto. Ciascun campione è collegato a sua volta ad un oggetto (in alcuni casi fornito di bollo), di cui viene specificata la Classe/Forma/Tipo nella relativa "scheda" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO.

Costituiscono un'eccezione al criterio illustrato i dati delle analisi chimiche "areali", data l'impossibilità di risalire al singolo campione (e quindi al singolo oggetto) analizzato.

6.2 – COME SI EFFETTUA LA RICERCA

La ricerca deve essere indirizzata, a monte della selezione, o sulle analisi chimiche (cliccando sul box CERCA ANALISI CHIMICHE), o sulle analisi mineralogiche (box CERCA ANALISI MINERALOGICHE). Una volta effettuata la scelta del tipo di analisi, l'utente dispone di varie opzioni di ricerca:

- ricerca su base geografica (REGIONE, PROVINCIA, LUOGO, LOCALITA', AREA);
- ricerca relativa a una singola categoria di contesti (SOLO RELITTI, SOLO SITI PRODUTTORI, SOLO SITI DI CONSUMO);
- ricerca in base alla tipologia degli oggetti (CLASSE, FORMA, TIPO);
- ricerca in base alla presenza di dati epigrafici (BOLLI).

Le diverse opzioni possono essere utilizzate in modo indipendente oppure combinate tra loro: è quindi possibile effettuare selezioni multiple del tipo "Cerca le analisi chimiche delle anfore con bolli dei siti produttori del Lazio".

Un menù distinto dai precedenti (CERCA ANALISI CHIMICHE AREALI) riguarda le analisi chimiche "areali". In questo caso la ricerca avviene per AREA DI PRODUZIONE, vale a dire per aree geografiche che possono essere ritenute significative dal punto di vista della produzione ceramica (v. Percorso Sito).

Attenzione! Quando si entra nel PERCORSO ANALISI, selezionando soltanto i box CERCA ANALISI CHIMICHE/MINERALOGICHE il DB restituisce automaticamente l'elenco di tutte le analisi chimiche/mineralogiche presenti.

6.3 – I RISULTATI DELLA RICERCA

I RISULTATI DELLA RICERCA sono visualizzati sotto forma di "tabella riassuntiva", generalmente distribuita su più pagine, che può essere ordinata secondo ciascuna delle intestazioni delle colonne, cliccando sull'intestazione prescelta.

- Una prima tabella indica il numero delle ANALISI PRESENTI per ogni REGIONE, PROVINCIA, LUOGO.
- Cliccando sul numero della colonna ANALISI PRESENTI si apre una seconda tabella con l'elenco dettagliato delle analisi organizzato in base ai dati geografici (REGIONE, PROVINCIA, LUOGO) e in base ai dati tipologici (CLASSE, FORMA, TIPO). L'ultima colonna (ANALISI PRESENTI) contiene link cliccabili che aprono le tabelle con il dettaglio dei valori chimici o mineralogici delle analisi selezionate.
 - Le tabelle con i valori delle analisi chimiche contengono il numero ID dell'analisi e, nell'ordine:
 - le colonne con i valori degli Elementi maggiori (Ca, Fe, Ti, K, Si, Al, Mg, Mn, Na, P);
 - le colonne con i valori degli Elementi minori più frequentemente misurati (Zr, Sr, Rb, Zn, Cr, Ni, La, Ba, V, Ce);
 - le colonne con i valori della V Loss e del Totale;
 - le colonne con i valori dei restanti Elementi minori (Y, Th, Pb, Cu, Co, Nb, U, Cs, Pr, Nd, Sm, Eu, Gd, Tb, Dy, Ho, Er, Tm, Yb, Lu, Hf, Ta, Ga);
 - il laboratorio di esecuzione (LAB. ESECUZ.);
 - le OSSERVAZIONI (campo testuale nel quale sono registrate le eventuali interpretazioni e attribuzioni riportate nella pubblicazione di riferimento);
 - la BIBLIOGRAFIA relativa all'analisi in esame (link cliccabili che aprono le corrispondenti "schede" delle INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE).
 - Le tabelle con i valori delle analisi mineralogiche contengono i numeri ID dell'analisi e del campione e, nell'ordine:
 - le informazioni tipologiche relative all'oggetto analizzato (CLASSE, FORMA, TIPO, con ID cliccabile dell'oggetto che apre la "scheda" INFORMAZIONI SULL'OGGETTO);
 - i dati analitici relativi alla Descrizione e alla Composizione dello scheletro: SEZIONE SOTTILE, PRESENZA RIVESTIMENTO, PERCENTUALE SCHELETRO, DIMENSIONE SCHELETRO, ASSORTIMENTO SCHELETRO, ARROTONDAMENTO SCHELETRO, SINGOLI CRISTALLI, DEGRASSANTE/CHAMOTTE, AGGREGATI DI MINERALI, PRESENZA MICROFOSSILI, GRUPPO LITOLOGICO, FRAMMENTI DI ROCCE, FASI ACCESSORIE;
 - il LABORATORIO di esecuzione e la PROPRIETA' SCIENTIFICA dell'analisi;
 - il SETTORE GEOLOGICO, con le ipotesi riguardo al settore geologico di origine;
 - il RIASSUNTO (campo testuale con il riassunto delle caratteristiche del campione) e ALTRO (campo testuale per osservazioni di vario genere);
 - la BIBLIOGRAFIA relativa all'analisi in esame (link cliccabili che aprono le corrispondenti "schede" delle INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE).
- Cliccando sugli ID delle analisi riportati nelle tabelle si aprono le "schede" DETTAGLIO DELL'ANALISI CHIMICA, DETTAGLIO DELL'ANALISI

MINERALOGICA. Per ogni campione analizzato le schede riportano, sotto forma di elenco, gli stessi dettagli dei valori chimici e mineralogici visualizzati nelle tabelle.

6.4 – LE "SCHEDE" COLLEGATE AI CAMPIONI ANALIZZATI

Quando si accede alle tabelle con il dettaglio dei valori chimici e mineralogici delle analisi selezionate compare in alto una barra orizzontale di colore azzurro con i pulsanti: Siti/Relitti, Oggetti, Dati Epigrafici, Bibliografia. Cliccando sui pulsanti è possibile accedere alle "schede" collegate ai campioni analizzati ("schede" INFORMAZIONI SUL SITO/RELITTO, INFORMAZIONI SULL'OGGETTO, INFORMAZIONI SUL BOLLO, INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE)

ATTENZIONE!

- Si ricorda che la sequenza delle operazioni effettuate dall'utente compare nella stringa della STORIA DELLA NAVIGAZIONE, posta in alto a sinistra della schermata. La voce PERCORSO della Storia della Navigazione è un link cliccabile che permette di tornare alla pagina iniziale del Percorso da cui è stata avviata la ricerca. Il link RIPRENDI NAVIGAZIONE riporta invece alla pagina immediatamente precedente.
- L'icona "IMMENZA AEQUORA" è un link cliccabile che permette di tornare in qualunque momento alla pagina iniziale con i "Segnalibri".